





**Richiesta di attivazione di teleallarme**

*Il sottoscritto / La sottoscritta*

Cognome	Nome	data di nascita
Comune di nascita	Prov. O Nazione	Comune di residenza
Via/Piazza N° civico	Recapito telefonico	Tipo di documento
Numero del documento	Autorità che ha rilasciato il documento	data di rilascio

Chiede di poter attivare un dispositivo ausiliario di collegamento con il Pronto Intervento della Questura tramite l'utenza telefonica \_\_\_\_\_ presso<sup>(1)</sup>:

- la propria abitazione in **Sesto San Giovanni** \_\_\_\_\_
- il proprio esercizio commerciale denominato \_\_\_\_\_  
ubicato in **Sesto San Giovanni** \_\_\_\_\_

Premesso quanto sopra, dichiara<sup>(1)</sup>:

A) Di voler attivare, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 23.5.1992, n° 314, un dispositivo di allarme che preveda la diretta installazione di apparecchiature terminali con non più di due linee urbane, il cui allacciamento richieda solo l'inserimento della spina. A tal proposito allega la documentazione attestante la omologazione e le caratteristiche tecniche richieste dal Decreto Ministeriale sopra indicato.

B) Di voler attivare un teleallarme non avente le caratteristiche tecniche di cui al punto A. Pertanto si allega la seguente documentazione, prevista dalla Legge 5.3.1990 n° 46 e dal D.M. del 23.5.1992 n° 314:

1. Dichiarazione di conformità degli impianti, rilasciata dalla ditta installatrice all'uopo abilitata;
2. Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali rilasciato all'impresa installatrice dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato o dalla Camera di Commercio competente;
3. Copia conforme dell'autorizzazione, per la prevista classe installatori, rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, con riferimento agli impianti collegati alla rete telefonica pubblica.

Lo scrivente, inoltre, sia nell'ipotesi A che B, fornisce i seguenti recapiti telefonici (almeno 3) dei soggetti che potrebbero intervenire per la disattivazione dell'allarme in caso di necessità.

Infine l'istante dichiara di essere a conoscenza che, a causa di falsi allarmi dovuti a cattivo funzionamento dell'apparecchiatura ovvero a propria negligenza, potrà incorrere nella denuncia per procurato allarme, ai sensi dell'art. 658 del Codice Penale e che, secondo la vigente normativa, il proprio impianto dovrà risultare collegato con un solo organo o ufficio di Polizia.

Data \_\_\_\_\_ Il dichiarante/La dichiarante \_\_\_\_\_

Dalla dichiarazione di conformità degli impianti di cui al punto B, rilasciata dalla ditta installatrice all'uopo abilitata, dovrà risultare che l'impianto è stato realizzato nel rispetto delle norme di cui alla Legge 5.3.1990, n° 46 e successivo regolamento di attuazione di cui al D.M. 23.5.1992, n° 314, con riferimento all'autorizzazione, all'installazione ed agli ampliamenti degli impianti collegati alla rete telefonica pubblica. La predetta dichiarazione di conformità dovrà inoltre contenere i numeri di partita IVA e di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato e Agricoltura della ditta installatrice e la relazione tecnica descrivente la tipologia dei materiali e delle apparecchiature impiegate, nonché, ove previsto, il progetto di cui all'art. 6 della Legge 5.3.1990, n° 46.

(1) Barrare la casella d'interesse. (2) Specificare l'ubicazione solo se diversa dalla residenza